

# Modulo24

# BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING

*Approfondimenti e dottrina*

*Direzione scientifica*  
**Andrea Vasapoli e Maurizio Cisi**

**OIC 34**

**Come rappresentare contabilmente  
i contratti complessi lato acquirenti**

**Rendicontazione di sostenibilità**

**CSRD, riflessioni sullo schema  
di decreto di recepimento in Italia**

---

## **Direzione scientifica**

*Andrea Vasapolli*

*Maurizio Cisi*

---

## **Comitato scientifico**

*PierMario Barzaghi*

*Donatella Busso*

*Melchior Gromis di Trana*

*Roberto Maglio*

*Moreno Mancin*

*Stefano Montanari*

*Matteo Pozzoli*

*Patrizia Riva*

*Stefano Santucci*

*Alessandro Savoia*

*Claudio Sottoriva*

*Marco Volante*

---

# **Modulo 24 BILANCIO & NON FINANCIAL REPORTING**

Anno III - n. 3

ISSN 2785-7530

**Direttore Responsabile** Roberto Esposito

**Responsabile di redazione** Sandra Ravaglioli

**Redazione** Marina Bruns, Gianna Festuccia,  
Luca Giovine

**Sede** Viale Sarca, 223 - 20126 Milano.

**GRUPPO 24ORE**

**Sede legale e Direzione** Viale Sarca, 223  
- 20126 Milano.

**Proprietario ed Editore** Il Sole 24 ORE Spa

**Presidente** Edoardo Garrone

**Vicepresidente** Claudia Parzani

**Amministratore Delegato** Mirja Cartia d'Asero

**Pubblicità** Il Sole 24 Ore Spa System

**Direzione e amministrazione:** Viale Sarca,  
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221

- Fax 0230223214 e-mail:

segreteria@direzionedilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico

o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano. Informazioni: [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28 giugno 2024 [modulo24bilancio.com](http://modulo24bilancio.com)

## CONTRATTO DI VENDITA

### **7 Rappresentare contabilmente i contratti complessi lato acquirenti, riflessioni dall'Oic 34**

Il principio contabile sui ricavi (Oic 34) e quello sulle commesse (Oic 23) disciplinano puntualmente la modalità di allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione contenute in un contratto di vendita. Entrambi i principi contabili si riferiscono al lato "attivo" del contratto: il lato "passivo", l'acquirente non dispone di un principio contabile *ad hoc* e, talvolta, la contabilizzazione di un contratto complesso che contiene più beni o servizi risulta non agevole.

— *Donatella Busso*

## RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

### **14 Impatti, Rischi e Opportunità nella Csr**

La Direttiva Europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità sottolinea in particolare l'importanza di fornire, oltre al quadro degli impatti rilevanti, anche una panoramica dettagliata dei principali rischi di sostenibilità affrontati e delle relative opportunità, insieme alle strategie adottate per la loro gestione. Si chiariscono qui i principali aspetti di rendicontazione degli IRO (Impatti, rischi ed opportunità) in applicazione dei principi Europei di rendicontazione Esrs.

— *Maurizio Cisi, Angelo Sirri*

## TASSONOMIE

### **22 Informativa di sostenibilità, lo standard XBRL dell'Efrag**

La consultazione pubblica delle bozze di documento sulla tassonomia XBRL del set 1 degli ESRS e di tassonomia XBRL per l'informativa dell'articolo 8 si è conclusa l'8 aprile scorso con tutte le parti interessate che hanno potuto fornire commenti attraverso questionari di consultazione *online*.

Le tassonomie digitali consentono la marcatura dei bilanci di sostenibilità in formato XBRL leggibile meccanicamente.

— *Piermario Barzaghi*

## RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

**32 Il controllo esterno della rendicontazione di sostenibilità alla luce della CsrD**

L'imminente recepimento nel nostro Paese della Direttiva Ue 2022/2464 comporterà un ampliamento delle società tenute al *sustainability reporting*. Tale rendicontazione dovrà essere anche oggetto di un'attestazione da parte di un revisore. Lo scenario più probabile è che l'attestazione sia fornita dallo stesso revisore incaricato dell'*opinion* sul bilancio, in quanto si potrebbero determinare importanti sinergie ed efficienze nello svolgimento delle due attività.

— *Roberto Maglio*

## GOING CONCERN

**38 L'analisi della nozione di continuità aziendale e la rilevanza della relativa disclosure nel bilancio**

La continuità o non continuità dell'attività d'impresa è un interrogativo cui l'organo amministrativo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti deve porsi in sede di redazione del progetto di bilancio di esercizio e di sua revisione per correttamente effettuare le valutazioni delle attività e delle passività nonché per fornire la corretta disclosure nella Nota integrativa. Si propone qui un approfondimento del principio del *going concern* anche nella prospettiva della bozza del nuovo Oic 5, attualmente in consultazione.

— *Claudio Sottoriva, Marco Marchesani*

## RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

**51 Riflessioni sullo schema di Decreto Legislativo di recepimento in Italia della CsrD**

Gli Stati membri hanno l'obbligo di recepire la Direttiva CsrD entro il 6 luglio 2024. A tal fine, il 16 febbraio 2024 il MEF ha pubblicato la bozza di Decreto Legislativo per il recepimento in Italia, oggetto di consultazione pubblica fino al 18 marzo scorso, successivamente approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2024. Si analizzano qui alcuni degli aspetti del Decreto italiano che richiedono di essere approfonditi e, conseguentemente, chiariti in quanto al momento poco chiari e per questo fonte di preoccupazione per chi si troverà a dover rispondere nel breve periodo ai requisiti della nuova normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità.

— *Patrizia Riva, Francesca Canu*

## FAIR VALUE

**60 La valutazione del fair value degli intangibili “costumer related”**

La quantificazione del *fair value* di beni immateriali (anche intangibili) rappresenta un processo complesso e articolato. Altrettanto complesso nel caso di *purchase price allocation* per mezzo del quale l'azienda contabilizza il prezzo sostenuto per acquisire il controllo di un'altra azienda. In questi casi è infatti necessario esprimere nel bilancio del soggetto acquirente, per quanto qui interessa, il *fair value* delle attività nette acquisite contabilizzate (oppure non contabilizzate) nel bilancio dell'azienda oggetto di acquisizione.

— *Marco Volante, Domenico Celenza*

## VALUTAZIONE D'AZIENDA

**73 Gli indicatori alternativi di performance tra comunicazione d'impresa e valutazione d'azienda**

Gli indicatori alternativi di *performance* sono uno strumento sempre più utilizzato da investitori, analisti e valutatori per identificare la capacità dell'impresa di poter continuare ad essere sostenibile anche nel futuro. Essendo gli indicatori alternativi di performance, misure non “tipizzate” dai principi contabili, gli operatori stanno convergendo per propria “necessità” verso prassi consolidate, come dimostra anche il recente documento di ricerca “Ebitda e PFN a fini valutativi e negoziali” del Cndcec. Sono esaminati alcuni dei principali aspetti del processo di formazione e dell'utilizzo dell'*earnings before interest taxes depreciation and amortization* e del *net operating profit after taxes*, due degli indicatori maggiormente utilizzati sia come strumento di analisi finanziaria sia ai fini della valutazione d'azienda.

— *Matteo Pozzoli, Alessia Carmen Sabato*

## PMI

**86 L'analisi del principio contabile in bozza “Esrs LSME” di Efrag”: le Sezioni 4-6**

Lo scorso 21 gennaio, Efrag ha promosso una consultazione pubblica su due bozze di Standard (i documenti “Esrs LSME ED” e “VSME ED”) che mirano a sostenere le Pmi nella transizione verso un'economia sostenibile, riducendo gli oneri amministrativi e migliorando la gestione delle problematiche ambientali e sociali. Si prosegue l'analisi relativa al documento “Esrs LSME ED” relativamente alle sezioni 4-6 dell'informativa in esso indicata.

— *Stefano Santucci*

**DETRAZIONI FISCALI****97 I bonus edilizi: trattamento contabile e incerti profili fiscali**

Nell'agosto 2021 l'Oic ha fornito le indicazioni sul trattamento contabile da riservare ai *bonus* edilizi ed in generale alle detrazioni fiscali. Con una recente risposta a interpello l'Amministrazione finanziaria si è occupata del trattamento fiscale da riservare a tali detrazioni da parte delle imprese.

— *Alessandro Savoia*

**VALUTAZIONE D'AZIENDA****107 I fattori Esg su finanza ed impresa e la loro influenza sulla valutazione d'azienda**

La relazione tra creazione di valore e fattori Esg rappresenta un tema oggetto di crescente attenzione, anche in considerazione del loro stretto legame con la materialità aziendale e la progressiva influenza sulla creazione del valore dell'impresa. In questo contesto è centrale l'esame dell'impatto dei fattori Esg sulla valutazione d'azienda. Tale apprezzamento potrà tradursi in specifici aggiustamenti di tipo qualitativo ai principali *driver* del modello di valutazione, ovvero delle proiezioni dei flussi di reddito e/o finanziari futuri, dei relativi tassi di crescita di lungo termine e/o del costo del capitale e del saggio di attualizzazione.

— *Paolo Venero, Federico Cattarossi*

**OPERAZIONI STRAORDINARIE****115 La scissione con scorporo: profili contabili "nazionali"**

La scissione con scorporo, introdotta nel nostro ordinamento nella primavera del 2023, si differenzia dalle varie forme di scissione "tradizionali" essenzialmente poiché le quote delle beneficiarie vengono assegnate alla società scissa e non ai suoi soci. Dal punto di vista contabile l'operazione prevede dunque una mera sostituzione della partecipazione ricevuta dalla scissa alle attività e passività assegnate alla beneficiaria. Unica eccezione è costituita dalla scissione c.d. "negativa" poiché in tal caso dovranno necessariamente emergere i plusvalori latenti.

— *Gilberto Montecchi*